



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso in data ...

Sezioni 2, 3 e 4 – Approvate on line dal Consiglio di Corso in data 20.10.2020

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Alla data del 14 marzo 2019, nella relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2019 del CdS erano stati indicate alcune criticità che sono state gestite dal Presidente come di seguito riportato:

Azione n. 1

Aspetto critico individuato:

Carenza nel processo di monitoraggio e di formalizzazione delle azioni intraprese e non ancora portate a termine

Azione correttiva

Monitorare le azioni che ancora non sono state portate a termine e formalizzare le azioni correttive in un documento/verbale

Azioni intraprese

Il presidente del CdS si è attivato per sopperire alle carenze individuate migliorando il processo di controllo e di monitoraggio delle azioni intraprese coinvolgendo individualmente e collegialmente i docenti del corso

Azione n. 2

Aspetto critico individuato:

Carenza nella formalizzazione e pubblicizzazione degli esiti delle consultazioni effettuate, comunicandole anche nel sito del Dipartimento dedicato al CdS.

Azione correttiva

Sarà cura del presidente pubblicizzare l'esito delle consultazioni effettuate inserendo il documento anche nel sito del Dipartimento dedicato al CdS.

Azioni intraprese

L'azione è ancora in corso e realizzata parzialmente

Azione n. 3

Aspetto critico individuato:

Proporre azioni di coinvolgimento per studenti e docenti

Azioni intraprese

Il suggerimento di attuare azioni di coinvolgimento per studenti e docenti per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS è in via di attuazione da parte del presidente.

Azione n. 4

Aspetto critico individuato:

Migliorare la compilazione, per alcuni insegnamenti, della sezione "Obiettivi formativi"

Azioni intraprese

Il suggerimento è stato segnalato ai rispettivi docenti

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

La relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha preso in esame l'andamento del Cds analizzando ed individuando la situazione del corso di studio in modo costruttivo. Nella relazione viene esaminato lo stato di avanzamento delle azioni proposte e il grado di superamento delle criticità emerse nella relazione CP-DS del 2018. La Commissione prende atto delle azioni intraprese ed il loro superamento.

Dalla relazione non emergono criticità particolari.

Nella relazione viene formulato il seguente suggerimento:

- 1) Al punto 3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1) viene suggerito di
 - Monitorare le azioni che ancora non sono state portate a termine

Punti di forza individuati

Al punto 3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS viene rilevato che Il documento Sistema di Gestione di AQ rinnovato e approvato è, in linea con quanto stabilito dal Dipartimento, presenta procedure centralizzate e condivise a livello di CdS. Nel documento sono stati individuati correttamente processi, obiettivi e responsabilità sia all'interno dei singoli CdS che in capo ad altri organi del Dipartimento con chiara indicazione dei documenti che registrano i processi di gestione.

Al punto 3.2.2 viene evidenziato che le consultazioni con le organizzazioni rappresentative (ordini professionali degli Esperti Contabili e dei Dottori Commercialisti di Modena e Reggio Emilia, con i responsabili delle risorse umane delle principali società di Revisione, con i rappresentanti di aziende del territorio) sono regolari e stabili ed effettuate direttamente dal Referente del CdS o da suo delegato/a come risulta da RRC 2017, RAR 2017 e SUA 2018/2019 e SUA 2019/20. Nella RAM-AQ sezione 1 viene sottolineato come la formalizzazione del processo di consultazione con le parti interessate ha avuto inizio a partire dalla fine dell'anno 2017 con la predisposizione di questionari e documenti e convocazione del comitato di indirizzo. La convenzione con l'Ordine dei Commercialisti è pubblicata sul sito dell'Ateneo.

Nella relazione viene evidenziato che l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS viene costantemente monitorata da parte del CdS, ed in particolare dal suo presidente.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva per il suggerimento n. 1.

E' compito del presidente del CdS completare le azioni in essere per giungere ad una loro completa definizione e adottando un adeguato sistema di monitoraggio. Sarà cura del Presidente stilare un documento finale delle azioni intraprese.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n.1

Sostenibilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti.

Azioni correttive previste

Gestione diretta del presidente mediante trattazione diretta con il singolo docente

Azioni effettuate

Intervento diretto del presidente presso i singoli docenti

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti non sembrano emergere particolari criticità. Dai dati, più che soddisfacenti, emergono variazioni prevalentemente migliorative del giudizio espresso dagli studenti sul corso di Laurea.

Va sottolineato come le risposte favorevoli si attestino quasi tutte tra l'85% e il 90 % e anche oltre. In tale quadro, più che positivo, va comunque evidenziato, che le uniche due risposte con valore che presenta una risposta positiva inferiori all'85% sono:

- D02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?, dove le risposte positive si attestano all'80% ma comunque in crescita rispetto al 75% dell'a.a. 2017/18;
- D15 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? Dove le risposte positive sono solo del 67,7%, ma sono comunque in crescita rispetto al 62,7% dell'a.a. 2017/18.

Si ritiene che i dati espressi per la D02 e D015 non rappresentino un particolare elemento di criticità per il corso, ma comunque saranno meglio analizzati e approfonditi.

Punti di forza individuati

Nonostante l'elevato numero di iscritti e di frequentanti la valutazione degli studenti è migliorata nel triennio a dimostrazione di una maggiore attenzione da dei docenti verso il rapporto con l'aula.

Aspetto critico individuato n. 1:

Può non considerarsi ancora non pienamente soddisfacente il dato relativo al carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) con risposte positive in media nel triennio di "solo" il 72%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il carico di studio appare agli studenti eccessivo in quanto molti insegnamenti, al fine di fornire adeguate ed esaustive competenze, richiedono allo studente un impegno di studio certamente superiore a quello, in genere, richiesto per il percorso della triennale, o comunque tale da apparire eccessivo. Tale criticità può in parte individuarsi nella presenza di numerosi studenti lavoratori che possono percepire oneroso, per le difficoltà oggettive di contestualmente studiare e lavorare, il carico didattico complessivo.

Aspetto critico individuato n. 2

Viene considerata non pienamente soddisfacente l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento con risposte positive in media nel triennio di "solo" il 64,4%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La problematica è riconducibile alla complessità organizzativa del corso, alla limitata disponibilità degli spazi e nell'impegno dei docenti in altri corsi. La criticità è anche riconducibile alla presenza di numerosi studenti lavoratori che richiederebbero soluzioni organizzative adatte alle loro specifiche esigenze.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1

Sostenibilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Il carico di studio appare agli studenti eccessivo in quanto molti insegnamenti, al fine di fornire adeguate ed esaustive competenze, richiedono allo studente un impegno di studio certamente superiore a quello, in genere, richiesto per il percorso della triennale, o comunque tale da apparire eccessivo. E' da individuarsi anche, quale concausa, la presenza di molti studenti lavoratori.

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

Anno 2021

Aspetto critico individuato n. 2

Ritenuta non soddisfacente l'organizzazione complessiva

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

La problematica è riconducibile alla complessità organizzativa del corso, alla limitata disponibilità degli spazi e nell'impegno dei docenti in altri corsi. La criticità è anche riconducibile alla presenza di numerosi studenti lavoratori che richiederebbero soluzioni organizzative adatte alle loro specifiche esigenze

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

Anno 2021

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il corso di laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa non ha subito modifiche sostanziali negli ultimi anni sia nei contenuti sia nell'articolazione del processo formativo, in relazione anche alle consolidate esigenze espresse dai principali settori o ambiti di riferimento del corso e dal grado di soddisfazione espresso dai laureati sul percorso svolto.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-1:

Migliorare la standardizzazione e formalizzazione dei rapporti con gli stakeholders

Azioni da intraprendere:

Predisporre un contenuto standard o predefinito di gestione dei rapporti con gli stakeholders

Formalizzare le relazioni

Azione parzialmente conclusa

La predisposizione di modelli standard di relazioni e relazione formalizzazione dei processi è stata realizzata ma necessita ancora di un'azione migliorativa

Obiettivo n. 2017-2:

Migliorare l'analisi delle schede di valutazione degli studenti

Azioni da intraprendere:

Analizzare le risposte degli studenti con analisi comparativa e storica

Azione conclusa

L'analisi dei dati emergenti dalle schede di valutazione degli studenti è stata realizzata e discussa in CdL anche se necessita di un'attività continuativa

Obiettivo n. 2017-3-:

Maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di gestione della qualità del CdS

Azioni da intraprendere:

Azioni di stimolo e sensibilizzazione presso gli studenti

Azione conclusa

L'azione si è realizzata con interventi di carattere generale rivolti all'insieme degli studenti frequentanti, l'azione pur per alcuni aspetti il coinvolgimento degli studenti alla gestione del corso non ha comunque suscitato gli effetti desiderati

Obiettivo n. 2017-4-1:

Migliore la formalizzazione del processo di revisione

Modalità di attuazione dell'azione:

Dedicare maggiori risorse umane per migliorare il processo formale dell'azione di monitoraggio e revisione

Azione in corso

Le azioni intraprese non sono sufficienti o comunque necessitano di azioni migliorative

Obiettivo n. 2017-5-1:

Migliorare l'analisi di benchmarking

Azioni da intraprendere:

Predisporre confronti periodici di benchmarking

Attività in corso

L'attività è stata avviata ma necessita ancora di interventi significativi

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non esistono azioni correttive previste nella precedente RAMAQ

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi del quadro complessivo degli indicatori complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR appare un quadro sostanzialmente positivo con la maggioranza degli indicatori che migliore negli ultimi 5 anni.

Vanno segnalate comunque alcune criticità.

In particolare si riporta il commento elaborato per la SMA:

Gli indicatori sugli iscritti mostrano un andamento oltremodo soddisfacente del corso nell'ultimo quinquennio; il dato sugli iscritti, inoltre, appare ancor più positivo se si tiene presente che il corso prevede un numero programmato 100 iscritti, numero entro il quale il CdS cerca di rimanere. Sarebbe, certamente, più interessante considerare che le richieste di iscrizione sono, tutti gli anni, quasi tre volte gli iscritti e che questi ultimi rappresentano l'80% degli ammessi.

Il numero degli iscritti al primo anno e al corso è comunque maggiore rispetto a quelli di Ateneo, di area geografica e in generale degli Atenei non telematici.

Da considerarsi buono anche il dei laureati entro la durata normale del corso che nel 2017 e 2018 è superiore a tutti i dati comparati, ridiscende leggermente nel 2019, stesso andamento appare i laureati complessivi.

Anche la qualità appare in costante miglioramento la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell a.s., è salito dal 62,4% (2015) al 67,6% (2018) percentuale migliore della media di Ateneo (53,3%) e leggermente inferiore a quella nazionale (69,7%) e di area geografica (69,8%). Ve evidenziato un leggero delle provenienze da altri Atenei che sale dal 40,6 (2018) al 41,1 (2019), dato che resta inferiore a quello degli anni precedenti il 2018 e risulta inferiore alla media di ateneo e di area geografica, anche se superiore a quello nazionale.

E' in leggero peggioramento, dal 73,8% (2015) al 68,1% (2019) la percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del corso, si rileva una percentuale migliore della media di Ateneo (65,4%) e inferiore a quella nazionale (76,7%) e di area geografica (78,4%).

La causa di tale andamento può individuarsi nell'elevato numero degli iscritti e la contestuale presenza di numerosi studenti lavoratori.

Discreto il rapporto tra studenti regolari/docenti pari al 19,3 per il 2019 dato migliore di quello di Ateneo, di area geografica e nazionale.

E' in miglioramento la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che sale dall'86,7% del 2018 al 91,1% del 2019, dato leggermente peggiore rispetto alla media di area geografica ma superiore a quello di Ateneo e nazionale.

Mentre è pari al 93,2% la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

E pari al 100% e costante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono

docenti di riferimento, situazione migliore degli dati di confronto, così come si mantiene allo 0,9 il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)

(valore di riferimento: 0,8), uguale a quello di Ateneo e inferiore a quello di area geografica (1,1) e nazionale (1,0).

In leggera flessione risulta il numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso che scende rispetto al 4,42%

del 2018 al 4,38% del 2019, dato ancora superiore al 3,48% del 2015. La media risulta ancora inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

E' in diminuzione la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero 17,74% per il 2019 e 20,65% per il 2018, il dato risulta ancora

inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

Modesta, ma accettabile per le caratteristiche del corso, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

pari all'09,3% dato peggiore al 2018 pari al 1,50%, il dato risulta ancora inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

Risulta peggiorata la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire che scende dal 75,2% del 2018 al 68,3% del 2019. Media superiore a quella di Ateneo ma inferiore a quella di

area geografica e nazionale.

Risulta, invece, in decremento la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio scesa dal 98,8% del 2015 al 97,5% del 2018. Media leggermente superiore a quella

di Ateneo a quella di area geografica e nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è diminuita dall'88,0% del 2015 al 80,4% del 2018, il dato risulta

inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

L'aumento degli iscritti ha probabilmente generato un peggioramento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio che scende dal 90% del 2015 al 78,8%

del 2019. Dati quest'ultimo leggermente superiore a quello di Ateneo, di area geografica e nazionale.

Risulta pari all'84,0% la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, il dato risulta superiore a quello di Ateneo, di area

geografica e nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è pari 97,5% e si mantiene tendenzialmente costante nel tempo e il dato è migliore di quello di Ateneo e in

linea con quello di area geografica e nazionale.

Migliora la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso passando dal 65,2% del 2015 al 73% del 2018. Il dato è migliore rispetto a quello di Ateneo e a

quella di area geografica e nazionale.

Non soddisfacente il dato della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni che sale dal 1,2% del 2015 all'6,2% del 2018. Percentuale superiore alla media di Ateneo e di area geografica e

leggermente inferiore a quella nazionale.

Seppure in calo risulta ancora buona la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS pari al 91,3% nel 2019. Il dato in linea con quello di Ateneo è comunque leggermente

inferiore a quello di area geografica e nazionale.

In crescita risulta la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di

formazione retribuita, salita dal 55,6% del 2015 al 73,8% del 2019. Il dato è inferiore a quello di Ateneo e di area geografica, ma superiore a quello nazionale.

Buono il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) pari al 37,7% nel 2019 e superiore a quello di Ateneo, di area geografica e a quello nazionale

Aspetto critico individuato n. 1:

Leggero peggioramento della percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si suppone che vi siano più concause che hanno leggermente peggiorato l'indicatore, principalmente si ritiene che abbiamo certamente inciso l'aumento dei laureandi che hanno trovato lavoro prima del termine del percorso di studi e dall'aumento degli numero degli iscritti

Aspetto critico individuato n. 2:

Risultano in leggera flessione il numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

si nota una scarsa propensione, o comunque sotto la media, degli studenti del corso ad utilizzare percorsi di formazione all'estero, probabilmente per una valutazione da parte degli studenti sul il contenuto delle competenze richieste dal mercato, soprattutto nell'ambito del percorso libera professione.

Aspetto critico individuato n. 3:

Risulta peggiorata la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'elevato numero di iscritti, ma soprattutto l'aumento della presenza degli studenti lavoratori possono individuarsi come cause principali.

Aspetto critico individuato n. 4:

leggero peggioramento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Certamente l'aumento degli iscritti e delle aspettative può aver generato un minima delusione in frange limitate di laureati.

Aspetto critico individuato n. 5:

Leggero aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

il dato va ricondotto al numero di iscritti e alla difficoltà che possono esserci a soddisfare le esigenze di tutti

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1

Peggioramento della percentuale di coloro che si laureano entro la durata normale del corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Si suppone che vi siano più concause che hanno leggermente peggiorato l'indicatore, principalmente si ritiene che abbiamo certamente inciso l'aumento dei laureandi che hanno trovato lavoro prima del termine del percorso di studi e dall'aumento degli numero degli iscritti

Azioni da intraprendere:

analizzare meglio il dato con indagini appropriate e comprendere appieno le cause del fenomeno

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

Anno 2021

Aspetto critico individuato n. 2

Flessione del numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Si nota una scarsa propensione, o comunque sotto la media, degli studenti del corso ad utilizzare percorsi di formazione all'estero, probabilmente per una valutazione da parte degli studenti sul il contenuto delle competenze richieste dal mercato, soprattutto nell'ambito del percorso libera professione.

Azioni da intraprendere:

Incentivare gli studenti ad utilizzare il percorso Erasmus

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

Anno 2021

Aspetto critico individuato n. 3

Peggiorata la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

L'elevato numero di iscritti, ma soprattutto l'aumento della presenza degli studenti lavoratori possono individuarsi come cause principali

Azioni da intraprendere:

Approfondire le cause del peggioramento rilevato

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

2021

Aspetto critico individuato n.4

Peggioramento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Certamente l'aumento degli iscritti e delle aspettative può aver generato un minima delusione in frange limitate di laureati

Azioni da intraprendere:

Approfondire le cause

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

2021

Aspetto critico individuato n. 5

Aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Il dato va ricondotto al numero di iscritti e alla difficoltà che possono esserci a soddisfare le esigenze di tutti

Azioni da intraprendere:

Approfondire le cause

Responsabile

Presidente del Cds

Periodo previsto

2021